



RICHIESTA O PRESENTAZIONE DI TITOLO EDILIZIO O ISTANZA PREVENTIVA DI CONFERENZA DI SERVIZI

Al Comune di FORLIMPOPOLI	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____ <p style="text-align: right; color: red; font-size: small;"><i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i></p>
<input checked="" type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive <input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia <i>Indirizzo</i> Piazza Fratti n. 2 <i>PEC / Posta elettronica</i> protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it	Estremi della marca da bollo Codice identificativo <u>01220453820811</u> data (GG/MM/AAAA) <u>16/10/2025</u> ora (HH:MM:SS) <u>17:28:18</u> <input type="checkbox"/> Dichiaro di essere esente <p style="font-size: x-small; color: gray;"><i>L'imposta di bollo è dovuta per le richieste di rilascio di PdC e per le istanze volte a ottenere l'emanazione di provvedimenti autorizzativi (vedi risoluzione n. 24/E dell'8 aprile 2013 dell'Agenzia delle Entrate)</i></p>

<input type="checkbox"/> CILA <input type="checkbox"/> ordinaria <input type="checkbox"/> presentata dopo l'inizio lavori <input type="checkbox"/> a sanatoria <input type="checkbox"/> a sanatoria con opere <input type="checkbox"/> con inizio lavori differito <input type="checkbox"/> condizionata
<input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> ordinaria <input type="checkbox"/> presentata dopo l'inizio lavori <input type="checkbox"/> a sanatoria <input type="checkbox"/> a sanatoria con opere <input type="checkbox"/> con inizio lavori differito <input type="checkbox"/> in variante <input type="checkbox"/> condizionata
<input checked="" type="checkbox"/> PdC <input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> in deroga <input type="checkbox"/> a sanatoria <input type="checkbox"/> a sanatoria con opere
<input checked="" type="checkbox"/> Istanza di conferenza di servizi preventiva
<input type="checkbox"/> CILA / SCIA / PdC dopo conferenza di servizi preventiva

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, il quadro è ripetibile nella Sezione "SOGGETTI COINVOLTI - 1 Titolari")

(se la presentazione o richiesta di titolo edilizio avviene dopo la conferenza di servizi preventiva, compilare solo i campi cognome, nome e codice fiscale)

1. La/Il sottoscritta/o

Cognome FORNINO Nome VINCENZO GIULIANO

codice fiscale FRNVCN45B20L874W

in qualità di (*) PRESIDENTE

della ditta / società (*) FONDAZIONE FORNINO-VALMORI ETS Via Meldola 2845, 47034 Forlimpopoli (FC)

con codice fiscale (*) 92069500400 partita IVA (*) 92069500400

nato a Viggiano prov. PZ stato IT nato il 20/02/1945

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

residente in Bertinoro prov. FC stato IT

indirizzo Via Trò Meldola n. 1216 C.A.P. 47032

PEC fondazioneforninovalmorionlus@legalmail.it

posta elettronica info@fondazioneforninovalmori.it

Telefono fisso / cellulare 0543 1908012

(*) *da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta*

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titoralità dell'intervento

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

di avere titolo alla presentazione della presente pratica edilizia in quanto: legale rappresentante

(ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1. avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2. non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto
 - a.2.1.** si allega la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che le opere previste

- b.1. non riguardano parti comuni**
- b.2. riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente**
- b.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato **approvato dai comproprietari** delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto
 - b.3.1.** si allega **copia di documento d'identità** di tutti i comproprietari sottoscrittori
- b.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Qualificazione dell'intervento e inizio dei lavori

(da non compilare nel caso di sanatoria senza opere)

che la presente pratica riguarda:

- c.1.** intervento edilizio che **rientra** nell'ambito dei procedimenti di competenza del **SUAP**, regolati dagli articoli 5, 6 e 7 del d.P.R. 160/2010,
 - c.1.1. CILA**

- c.1.2. SCIA
- c.1.3. domanda di rilascio di PdC
- c.1.4. istanza di conferenza di servizi preventiva
- c.2. intervento edilizio che **non rientra** nell'ambito dei suddetti procedimenti di competenza del **SUAP** e che per il medesimo intervento è presentata o richiesta una:
 - c.2.1. CILA
 - c.2.2. SCIA
 - c.2.3. domanda di rilascio di PdC
 - c.2.4. istanza di conferenza di servizi preventiva

che inoltre la presente pratica:

- c.3. non riguarda una **variante** a precedente titolo edilizio
- c.4. riguarda una **variazione essenziale** al seguente titolo abilitativo: tipo _____ n. _____ del _____
- c.5. riguarda una **variante in corso d'opera / di fine lavori (1)** al seguente titolo abilitativo: tipo _____ n. _____ del _____

per quanto attiene in particolare all'inizio dei lavori si precisa che, trattandosi di:

- c.6.0. una CILA / SCIA per mutamento di destinazione d'uso senza opere o con opere costituenti edilizia libera di cui all'art. 7, comma 1, L.R. n. 15/2013 (2), la **nuova destinazione d'uso avrà inizio**:
 - c.6.0.1. **immediatamente**, trattandosi di titolo edilizio nell'ambito di procedimenti di competenza del SUAP
 - c.6.0.2. **immediatamente dopo la comunicazione** comunale del regolare deposito ovvero decorsi 5 giorni lavorativi dalla data odierna
 - c.6.0.3. **immediatamente dopo la scadenza del termine per i controlli di merito** della CILA / SCIA (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del regolare deposito ovvero successivi al decorso del termine di 5 giorni lavorativi dalla data odierna)
 - c.6.0.4. **successivamente in data** _____ (data comunque inferiore ad un anno)
- c.6. una CILA / SCIA (2) **semplice o unica**, in quanto l'intervento non è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, i **lavori avranno inizio**:
 - c.6.1. **immediatamente**, trattandosi di titolo edilizio nell'ambito di procedimenti di competenza del SUAP
 - c.6.2. **immediatamente dopo la comunicazione** comunale del regolare deposito ovvero decorsi 5 giorni lavorativi dalla data odierna
 - c.6.3. **immediatamente dopo la scadenza del termine per i controlli di merito** della CILA / SCIA (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del regolare deposito ovvero successivi al decorso del termine di 5 giorni lavorativi dalla data odierna)
 - c.6.4. **successivamente in data** _____ (data comunque inferiore ad un anno)
- c.7. una CILA / SCIA (2) **condizionata**, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti, i **lavori avranno inizio**:
 - c.7.1. **immediatamente dopo la comunicazione** comunale dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti tramite conferenza di servizi;
 - c.7.2. **immediatamente dopo il rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto strutturale o dell'autorizzazione sismica**, nei casi di riserva di acquisire il titolo sismico prima dell'inizio lavori (articolo 10, comma 3, L.R. n. 19/2018);
 - c.7.3. **successivamente, in data** _____ (data comunque inferiore ad un anno)
- c.8. una **domanda di rilascio di PdC**:
 - c.8.1. i lavori saranno iniziati dopo il rilascio del medesimo titolo

- c.8.2. immediatamente dopo il rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto strutturale o dell'autorizzazione sismica**, nei casi di riserva di acquisire il titolo sismico prima dell'inizio lavori (articolo 10, comma 3, L.R. n. 19/2018);
- c.9. una istanza di conferenza di servizi preventiva**, in quanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di atti di assenso presupposti che con il presente modulo si richiede di acquisire prima della presentazione/richiesta del titolo edilizio e
 - c.9.1. di essere consapevole che i lavori potranno essere iniziati solo dopo la presentazione /richiesta del titolo edilizio**, nei termini che saranno indicati nel medesimo titolo
- c.10. una CILA / SCIA / richiesta di PdC (2), presentata a seguito della determinazione positiva di conclusione della conferenza di servizi preventiva** (art. 4-bis, comma 5, L.R. n. 15/2013), comunicata dal SUE/SUAP con prot. n. _____ del _____, **i lavori avranno inizio:**
 - c.10.1. immediatamente** (cioè alla data di presentazione del presente titolo, trattandosi di CILA / SCIA)
 - c.10.2. tra 20 giorni** (cioè dopo la scadenza del termine per il controllo del presente titolo, trattandosi di CILA / SCIA)
 - c.10.3. dopo il rilascio del PdC**
- c.11. una SCIA per variante di fine lavori, le opere sono già state eseguite.**

(1) Questa casella non deve essere compilata per la CILA le cui varianti in corso d'opera/fine lavori sono presentate direttamente a fine lavori con il Modulo 5.

(2) Il titolo edilizio presentato o del quale si richiede il rilascio è quello indicato alle caselle c.1.1., c.1.2. o c.1.3 ovvero c.2.1., c.2.2., c.2.3.

d) Pratica in sanatoria

che la presente pratica

- d.1. non riguarda una sanatoria**
- d.2. riguarda una sanatoria**, trattandosi di:
 - d.2.1. CILA con lavori in corso di esecuzione** (art. 16 bis, comma 1, secondo periodo della L.R. n. 23 del 2004) e pertanto:
 - d.2.1.1.** si forniscono la ricevuta/gli estremi del **versamento della sanzione** di 333,00 euro
 - d.2.2. SCIA con lavori in corso di esecuzione** (art. 18, comma 2, della L.R. n. 23 del 2004) e pertanto:
 - d.2.2.1.** si forniscono la ricevuta/gli estremi del **versamento della sanzione** di 2000,00 euro
 - d.2.3. CILA a sanatoria** (art. 16 bis, comma 1, primo periodo della L.R. n. 23 del 2004) e pertanto:
 - d.2.3.1.** si forniscono la ricevuta/gli estremi del **versamento della sanzione** di 1000,00 euro
 - d.2.3.2.** si forniscono la ricevuta/gli estremi del **versamento della sanzione** di 516,00 euro (art. 16-bis, comma 4-bis, L.R. n. 23 del 2004)
 - d.2.4. PdC in sanatoria per intervento in ASSENZA o in TOTALE difformità dal permesso di costruire** (art. 17, comma 1, della L.R. n. 23 del 2004)
 - d.2.5. SCIA in sanatoria per intervento in ASSENZA o in TOTALE difformità dalla SCIA alternativa al PdC** di cui all'articolo 13, comma 2, L.R. n. 15/2013 (art. 17, comma 1, della L.R. n. 23 del 2004)
 - d.2.6. PdC in sanatoria per intervento in PARZIALE DIFFORMITÀ o in VARIAZIONE ESSENZIALE dal permesso di costruire** (art. 17, comma 2, lettera a), della L.R. n. 23 del 2004)
 - d.2.7. SCIA in sanatoria per intervento in PARZIALE DIFFORMITÀ o in VARIAZIONE ESSENZIALE dalla SCIA alternativa al PdC** di cui all'articolo 13, comma 2, L.R. n. 15/2013 (art. 17, comma 2, lettera b), della L.R. n. 23 del 2004)
 - d.2.8. SCIA in sanatoria per intervento in ASSENZA, VARIAZIONE ESSENZIALE O DIFFORMITÀ dalla SCIA** (art. 17, comma 2, lettera b), della L.R. n. 23 del 2004)

d.2.9. SCIA in sanatoria di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (art. 17-bis della L.R. n. 23 del 2004) e pertanto:

- d.2.9.1.** si indicano gli estremi del titolo edilizio variato n. _____ del _____
- d.2.9.2.** si allega la documentazione di cui all'articolo 10-bis, comma 1, L.R. n. 15 del 2013 nei casi in cui non sia disponibile la copia del titolo abilitativo e, tuttavia, sussiste un principio di prova dell'avvenuto rilascio dello stesso, anche quando non se ne conoscono gli estremi.

Quanto agli effetti della sanatoria, il titolare dell'intervento dichiara di essere consapevole che gli effetti della sanatoria si producono solo con l'**integrale corresponsione della oblazione dovuta** e: **(2)**

- d.3.** fornisce gli estremi/la ricevuta del pagamento dell'**oblazione** di € _____ prevista all'articolo 17, comma 3
- d.4.** fornisce gli estremi/la ricevuta del pagamento dell'**oblazione ridotta** di € _____ prevista all'articolo 17, comma 3-bis

Sempre in merito alla sanatoria **dichiara che, oltre alla medesima sanatoria**, la presente pratica: **(2)**

- d.5.** non riguarda anche un nuovo intervento edilizio
- d.6.** riguarda il nuovo intervento edilizio qualificato e descritto nel modulo 2, quadro 2 **(1)**
- d.7.** prevede la preventiva attuazione, entro il congruo termine assegnato dallo Sportello unico, degli **interventi edilizi, anche strutturali, necessari per conformare le opere alla normativa urbanistica ed edilizia, tra cui la rimozione di quelle che non possono essere sanate** (per sanatorie art. 17, commi 1 e 2, L.R. n. 23 del 2004), qualificato e descritto nel modulo 2, quadro 2, caselle **2.1.1.13, 2.2.1.15, 2.3.1.12 (1)**
- d.8.** prevede la preventiva attuazione, entro il congruo termine assegnato dallo Sportello unico, degli **interventi edilizi necessari al fine di assicurare l'agibilità dell'immobile** (per sanatorie art. 17, commi 1 e 2 e art. 17 bis L.R. n. 23 del 2004) modulo 2, quadro 2, caselle **2.1.1.12, 2.2.1.14, 2.3.1.11 (1)**

(1) Le caselle **d.6.**, **d.7.** e **d.8.** non sono alternative tra loro.

(2) Da compilare solo in caso di sanatoria (nei casi da **d.2.3.** a **d.2.9.**)

e) Localizzazione dell'intervento *(In caso di più di 3 indicazioni toponomastiche e catastali utilizzare l'Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento")*

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i	
sito in	(via, piazza, ecc.) via del Canale n. 555
scala	_____ piano T interno _____ C.A.P. 47034
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i	
sito in	(via, piazza, ecc.) _____ n. _____
scala	_____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____
che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i	
sito in	(via, piazza, ecc.) _____ n. _____
scala	_____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____
censito al catasto <input checked="" type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni	foglio n. 32 map. 28 sub. (se presenti) 21 sez. (se presenti) _____ sez. urb. (se presenti) _____
	avente categoria catastale B1 avente destinazione d'uso EDUCANDATO (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
censito al catasto <input type="checkbox"/> fabbricati	foglio n. 32 map. 129 sub. (se presenti) _____

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

<input checked="" type="checkbox"/> terreni	sez. (se presenti) _____ sez. urb. (se presenti) _____	
	avente categoria catastale _____	avente destinazione d'uso _____ <i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>
censito al catasto <input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni	foglio n. _____ map. _____ sub. (se presenti) _____ sez. (se presenti) _____ sez. urb. (se presenti) _____	
	avente categoria catastale _____	avente destinazione d'uso _____ <i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>

f) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica

*(in caso di istanza di conferenza di servizi preventiva compilare nell'ambito della medesima istanza e non del titolo edilizio)
(da non compilare in caso di variante in corso d'opera o di variazione essenziale)*

dichiara che le opere oggetto dell'intervento:

f.1. riguardano un intervento di **nuova costruzione su area libera**

f.2. riguardano **un immobile/unità immobiliare esistente**

f.2.1. oggetto del/i seguente/i titolo/i abilitativo/i in possesso del titolare ovvero dallo stesso acquisiti presso l'amministrazione comunale (1) (2):

f.2.1.1. titolo unico procedimento SUAP n. _____ del _____

f.2.1.2. permesso di costruire/licenza edil./concessione edil. n. _____ del _____

f.2.1.3. autorizzazione edilizia n. _____ del _____

f.2.1.4. Comunicazione edilizia art. 26 L. 47/1985 n. _____ del _____

f.2.1.5. Condono edilizio n. 582 PGN 50 del 02-01-1986

f.2.1.6. denuncia di inizio attività (DIA) n. _____ del _____

f.2.1.7. segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) n. 20589-2015-2460 221 del 23.11.18-29.1.20-2.2.21-28.10.2024

f.2.1.8. comunicazione inizio lavori (CILA) n. _____ del _____

f.2.1.9. altro

P.U.A. A20-A03 Struttura per disabili DGR f	n. <u>A20-A03</u>	del <u>Ottobre 2010</u>
VARIANTE NON SOSTANZIALE PUA -DET	n. <u>193/2019-10988/2020</u>	del <u>20.05.2019-22.06.2020</u>
VARIANTE NON SOSTANZIALE PUA -DET	n. <u>20664/2022-37/2023-534/202</u>	del <u>17.10.2022-31.01.2023-23.08.2024</u>

f.2.2. oggetto di accatastamento di primo impianto o di altra documentazione probante, ai sensi dell'art. 10 bis, comma 4, L.R. n. 15 del 2013 **(1)**, perché:

f.2.2.1. si tratta di immobile realizzato in epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo edilizio, ed in particolare:

f.2.2.1.1. si tratta di un edificio, all'interno di un centro abitato, realizzato ante 1942

f.2.2.1.2. si tratta di un edificio, in zona agricola, realizzato ante 1967

f.2.2.2. non è stata reperita copia del titolo abilitativo e, tuttavia, sussiste un principio di prova dell'avvenuto rilascio dello stesso, anche quando non se ne conoscono gli estremi e pertanto:

f.2.2.2.1. si allega copia del seguente documento che dà prova dell'avvenuto rilascio (*specificare*) _____

f.2.2.2.2. si comunicano gli estremi del documento che dà prova dell'avvenuto rilascio, già in possesso della amministrazione comunale: (*specificare*) _____

- f.2.3. oggetto dell'applicazione della/e seguente/i sanzione/i pecuniaria/e per abuso edilizio** n. _____ del _____ e dell'integrale pagamento della/e stessa/e (1) e pertanto:
- f.2.3.1.** si forniscono gli estremi/la ricevuta del pagamento di € _____ del _____
- f.2.4. oggetto dell'applicazione della/e seguente/i sanzione/i pecuniaria/e per interventi eseguiti in base a permesso annullato** ai sensi dell'art. 19 L.R. 23/2004 e dell'integrale pagamento della/e stessa/e (1) e pertanto:
- f.2.4.1.** si forniscono gli estremi/la ricevuta del pagamento di € _____ del _____
- f.2.5. oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranze costruttive** di cui all'art. 19-bis, L.R. n. 23/2004 (1) e pertanto allega:
- f.2.5.1.** dichiarazione delle tolleranze presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot. _____ n. _____ del _____ (art. 19-bis, comma 1-quater, lett. a)
- f.2.5.2.** dichiarazione delle tolleranze allegata ad atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 19-bis, comma 1-quater, lett. b) del _____.

dichiara che lo stato di fatto dell'immobile/U.I. risulta:

- f.3.** conforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata.
- f.4.** conforme alla documentazione dello stato legittimo sopra indicata, unitamente:
- f.4.1 alla/e sanatoria/e di cui al precedente quadro d) (3)**
- f.4.2. alla/e dichiarazione/i di tolleranze di cui al Modulo 2, quadro 3 (3)**
- f.4.3 alla rimozione spontanea di abusi edilizi e per il ripristino dello stato legittimo dell'immobile indicati nel Modulo 2, quadro 2 (3)**

(1) Le caselle f.2.1., f.2.2, f.2.3, f.2.4 e f.2.5 e le relative sottocaselle non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi ordinari e/o in sanatoria/sanzioni pecuniarie/dichiarazioni di tolleranze.

(2) Ai sensi dell'art. 10-bis, comma 3, L.R. n. 15/2013 è possibile indicare solo il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile/U.I. e i titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali, omettendo i titoli antecedenti, a condizione che la documentazione presentata ai fini del rilascio o della presentazione del medesimo titolo abbia incluso copia dei titoli abilitativi pregressi o ne siano stati indicati gli estremi, anche attraverso l'utilizzo della modulistica regionale unificata.

(3) Le caselle f.4.1, f.4.2 e f.4.3 non sono alternative tra loro.

g) Calcolo del contributo di costruzione

(da non compilare nel caso di titolo edilizio presentato o richiesto dopo conferenza di servizi preventiva)

che l'intervento da realizzare

g.1. è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. n. 15/2013 ovvero di altra normativa speciale, (specificare il caso): ENTE TERZO SETTORE (E.T.S. già ONLUS) STRUTTURA SOCIO RIABILITATIVA RESIDENZIALE PER DISABILI PSICHICI _____

g.2. è a titolo oneroso, pertanto:

g.2.1. si allega **prospetto di calcolo del contributo dovuto, predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio (1)**

Rispetto agli oneri specifica che:

g.2.2. non usufruisce di riduzioni

g.2.3. usufruisce di una riduzione

g.2.3.1. usufruisce in particolare della riduzione prevista per l'**edilizia abitativa convenzionata**, di cui al rogito _____ in data _____

g.2.3.2. usufruisce in particolare di altra ipotesi di riduzione del contributo di costruzione (specificare il caso) _____

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1. si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2. trattandosi di PdC, **dichiara che il versamento sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo, con le modalità previste dal Comune**

- g.3.3. trattandosi di CILA o di SCIA ad efficacia differita, si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori** l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- g.3.4 chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori** secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale; **ed in particolare:**
 - g.3.4.1. chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione**, e pertanto: **(2)**
 - g.3.4.1.1.** si allega l'**attestazione del versamento della prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune;
 - g.3.4.1.2. si riserva di trasmettere, prima dell'inizio dei lavori in caso di SCIA** o al momento del ritiro **in caso di permesso di costruire**, l'attestazione del versamento della **prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune
 - g.3.4.2. si impegna a** corrispondere il **costo di costruzione** in corso di esecuzione delle opere **(2)**
- g.3.5. non si versa** in tutto o in parte la relativa quota, perché ha eseguito/ eseguirà **a scomputo** le seguenti opere di urbanizzazione _____ di cui alla convenzione _____ in data _____

che inoltre per l'intervento

- g.3.6.** si richiede la monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dalle NTA del REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) 3° VARIANTE 2016 e pertanto:
 - g.3.6.1. si allega** il prospetto di calcolo della monetizzazione delle aree per dotazioni territoriali, **predisposto dal tecnico abilitato salvo conguaglio (1)**

(1) La determinazione definitiva degli importi del contributo di costruzione dovuto e della monetizzazione compete allo sportello unico.

(2) Le caselle **g.3.4.1.** e **g.3.4.2.** non sono alternative tra di loro, potendo il titolare sia richiedere la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione sia impegnarsi al pagamento del costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere.

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 2 TECNICI INCARICATI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione "SOGGETTI COINVOLTI – 3. IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE"

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- I.1. non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008
- I.2. ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- I.3. ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 e pertanto:
 - I.3.1. relativamente** alla documentazione delle imprese esecutrici
 - I.3.1.1. dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - I.3.1.2. dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS),

all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

- I.3.2.** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. 81/2008
 - I.3.2.1.** dichiara che l'intervento **non è soggetto all'invio della notifica**
 - I.3.2.2.** dichiara che l'intervento **è soggetto a notifica**, e pertanto:
 - I.3.2.2.1.** **si indica il numero di codice SICO** _____ relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni in data _____, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
 - I.3.2.2.2.** **si riserva di indicare prima dell'inizio lavori il numero di codice SICO** relativo alla notifica preliminare, inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della CILA, SCIA e del PdC è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

I-bis) Rispetto degli obblighi in materia di cartello di cantiere

(da non compilare in caso di mutamento di destinazione d'uso senza opere e in caso di sanatoria senza opere)

dichiara di essere consapevole:

- I-bis).1.** degli **obblighi di esporre e mantenere aggiornato, ben visibile e ben leggibile**, dalle aree pubbliche prospicienti l'accesso alle aree private, per tutta la durata dei lavori e fino alla rimozione di ogni attrezzatura e materiale residuo, un **cartello di cantiere conforme alle norme vigenti** (regolamento edilizio comunale ed articoli 20, comma 6, e 27, comma 4, d.P.R. n. 380 del 2001 sulla vigilanza urbanistico-edilizia; art. 90, comma 7, D.lgs. n. 81 del 2008 sulla sicurezza sul lavoro ed art. 12, D.M. n. 37/2008 sugli impianti interni agli edifici) e contenente le **indicazioni minime di seguito esemplificate: (1)**

CARTELLO DI CANTIERE per la realizzazione di opere edili di: *(tipologia e caratteristiche dell'intervento)* _____

in Comune di _____, via _____ n. _____,

piano _____ *(se intervento limitato a un piano di edificio)*, interno n. _____ *(se limitato a un interno)*

DAL _____/_____/_____ *(data inizio lavori)* AL _____/_____/_____ *(prevista data fine lavori)*

TITOLO EDILIZIO: PdC/SCIA/CILA n. _____ *(nr. di pratica del Comune)* del _____/_____/_____ *(data del titolo)*

Committenti: _____ *(titolari del titolo edilizio)*

Progettista opere architettoniche: _____ *(chi assevera nel titolo edilizio)*

Progettista opere strutturali: _____ *(se previste opere strutturali)*

Progettisti impianti: _____ *(se previste opere su impianti ai sensi del DM 37/2008)*

Direttore dei lavori per le opere architettoniche: _____

Direttore dei lavori per le opere strutturali: _____ *(se previste opere strutturali)*

Coordinatore progettazione per la sicurezza sul lavoro *: _____

Coordinatore esecuzione per la sicurezza sul lavoro *: _____ *(*: se dovuta la nomina per gli artt. 89 e 90 D.Lgs. 81/2008)*

Responsabili di cantiere: _____

Imprese esecutrici opere edili: _____

Imprese esecutrici impianti: _____ *(se previste opere su impianti ai sensi del DM 37/2008)*

Per segnalazioni al cantiere: tel. _____.

- I-bis).2.** che gli obblighi di legge di cui al punto precedente ricadono in solido su committenti, direttori dei lavori e imprese esecutrici, e che la violazione di tali obblighi comporta sanzioni amministrative e penali (art. 44, comma 1, d.P.R. n. 380/2001; regolamento edilizio comunale; art. 157, comma 1, lettera c), D.lgs. n. 81/2008) **(1)**.

(1) Le caselle **I-bis).1** e **I-bis).2** non sono alternative.

m) Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia

(da non compilare in caso di CILA e in caso di sanatoria senza opere)

- m.1.** che non vi è **specifico protocollo di legalità** a livello locale
- m.2.** che vi è **specifico protocollo di legalità** a livello locale *(specificare località e data di sottoscrizione)*
_____ del _____

che l'importo complessivo dei lavori:

- m.3. è uguale o inferiore a 150.000 euro** o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto non è richiesta la documentazione antimafia relativa all'impresa affidataria ed esecutrice dei lavori;
- m.4. è superiore a 150.000 euro** o a diverso importo previsto dal protocollo di legalità, e pertanto:
 - m.4.1.** comunica che **l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta nella White List** della Prefettura di _____ con prot. n. _____ del _____ in quanto ai sensi dell'art. 1, commi 52 e 52 bis, del DPCM 24/11/2016 tale iscrizione tiene luogo della documentazione antimafia;
 - m.4.2.** ai fini dell'acquisizione della **comunicazione antimafia: (1)**
 - m.4.2.1. trattandosi di intervento soggetto a PdC:**
 - m.4.2.1.1. fornisce i dati dell'impresa esecutrice dei lavori**, nella sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
 - m.4.2.1.1.1. e si impegna a trasmettere allo sportello unico l'autocertificazione** redatta dall'impresa esecutrice, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico;
 - m.4.2.1.2.** si riserva di comunicare prima dell'inizio dei lavori i dati dell'impresa esecutrice e
 - m.4.2.1.2.1. dichiara altresì di essere a conoscenza che i lavori non potranno iniziare** prima del rilascio della comunicazione antimafia oppure prima della trasmissione allo sportello unico dell'autocertificazione redatta dall'impresa esecutrice dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs. n. 159/2011 (nel caso in cui la comunicazione antimafia non sia rilasciata dalla Prefettura entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata dallo sportello unico).
 - m.4.2.2. trattandosi di intervento soggetto a SCIA,**
 - m.4.2.2.1. allega l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, redatta dall'impresa esecutrice;
 - m.4.2.2.2. si impegna a trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'autocertificazione**, di cui all'art. 89, comma 1, del DLgs n. 159/2011, redatta dall'impresa esecutrice;
 - m.4.2.3.** comunica che l'impresa esecutrice dei lavori è iscritta all'**Elenco di Merito** delle imprese e degli operatori economici della Regione Emilia-Romagna.
 - m.4.3.** poiché il protocollo di legalità a livello locale richiede l'acquisizione dell'**informazione antimafia**, aggiuntiva rispetto alla comunicazione **(1)**
 - m.4.3.1.** allega **la dichiarazione sostitutiva di certificazione dei familiari conviventi** di maggiore età ai sensi dell'art. 85, comma 3, del DLgs n. 159/2011

(1) Le caselle **m.4.2.** e **m.4.3.** non sono alternative tra loro in quanto i protocolli antimafia a livello locale possono richiedere l'informazione antimafia aggiuntiva alla comunicazione antimafia richiesta dalla legge ai fini dell'efficacia del titolo edilizio.

n) Agevolazioni fiscali

(da non compilare in caso di sanatoria senza opere)

che per l'intervento

- n.1.** non si prevede di beneficiare di agevolazioni fiscali
- n.2.** si prevede di beneficiare di **agevolazioni fiscali**, e pertanto:
 - n.2.1.** è stata compilata la dichiarazione sul monitoraggio delle agevolazioni fiscali sulla piattaforma Accesso unitario **(1)** avente n. 156289 in data 19/01/2026

(1) Link del modello da compilare sulla piattaforma Accesso unitario: <https://ecobonus-au.lepida.it/>

o) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente presentazione o richiesta di titolo edilizio istanza di conferenza di servizi preventiva non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. 241/1990

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE E ALLEGATA

di indicare nella tabella che segue la documentazione allegata e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente segnalazione certificata di inizio attività

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui è prevista La documentazione
—	✓	Relazione tecnica di asseverazione (Modulo 2)	-	Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
—	✓	Allegato "Asseverazione degli altri tecnici incaricati"		Obbligatoria se la progettazione dell'intervento è stata assegnata a più tecnici incaricati, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
—	✓	Procura speciale	-	Obbligatorio in caso di invio telematico del presente modulo e del modulo 2 e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa al presente intervento, facoltativo negli altri casi
—	—	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
—	✓	Fotocopia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	b)	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, dPR n. 445/2000
—	✓	Allegato "Altri dati di localizzazione dell'intervento"	e)	Obbligatorio se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali, a pena di inefficacia della CILA e della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
—	—	Relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico per le quali si richiede la deroga	2)	In caso di PdC in deroga, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 15/2013
—	—	Documentazione comprovante l'epoca di realizzazione della struttura	2.1.1.14)	Obbligatoria per CILA per "Strutture amovibili realizzate durante l'emergenza Sanitaria Covid - 19" ai sensi dell'art. 2

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

		Relazione tecnico-descrittiva concernente le comprovate ed obiettive esigenze per dimostrare la perdurante necessità delle strutture		del D.L. n. 69/2024, conv. in L. 105/2024
	✓	Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"	h) i)	Se l'intervento è presentato da più soggetti, se occorre indicare più tecnici incaricati o più imprese esecutrici, a pena di inefficacia della CILA e della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
		Autocertificazione antimafia	m)	Obbligatoria in caso di SCIA per iniziare lavori di importo superiore a 150.000 euro, a pena di inefficacia della SCIA e della istanza di conferenza di servizi preventiva ovvero per altri importi se previsto da specifici protocolli di legalità a livello locale
		Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi		Nel caso di acquisizione dell'informazione antimafia
	✓	Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici"	4)	Se l'intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a più unità immobiliari/edifici
	✓	Ricevuta/estremi del versamento dei diritti di segreteria	6)	Sempre obbligatorio
		Ricevuta/estremi del versamento della sanzione pecuniaria o dell'oblazione	d) 6)	Se titolo in sanatoria o CILA/ SCIA tardiva presentata in corso d'opera ai sensi dell'art. 16-bis o dell'art. 18, comma 2, della L.R. 23/2004
	—	Ricevuta/estremi del versamento del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
	—	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso o è prevista un'oblazione ai sensi dell'art. 17, comma 3, L.R. 23/2004 parametrata al contributo di costruzione dovuto
	✓	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali	g) 6)	Se la realizzazione dell'intervento è subordinata al reperimento di dotazioni territoriali di cui è tuttavia ammessa la monetizzazione
✓		Precedenti edilizi forniti al progettista dal titolare anche a seguito di accesso agli atti (art. 27 della LR 15/2013 e art. 22 e seguenti della L. 241/1990)	f) - 3)	Obbligatorio in caso di intervento su edificio esistente, salvo il caso in cui l'Amm. Comunale sia già in possesso dei medesimi precedenti edilizi, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Da compilare anche in caso di tolleranze costruttive.

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

		Informazioni catastali di primo impianto o altra documentazione probante di cui all'art. 10-bis, comma 4, L.R. n. 15/2013 (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio o altri atti, pubblici o privati, di cui sia dimostrata la provenienza)	f) - 3)	<p>Per immobile realizzato in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio o se non è stata reperita copia del titolo abilitativo di cui si ha un principio di prova scritta che è stato rilasciato, anche se non se ne conoscono gli estremi.</p> <p>In caso di presentazione di un PdC o di SCIA in sanatoria ai sensi degli articoli 17 o 17-bis L.R. 23/2004, ai fini della prova della data/epoca di realizzazione dell'intervento (in alternativa all'attestazione del tecnico abilitato nei casi di indisponibilità di detta documentazione)</p>
		Ricevuta/estremi del versamento di sanzione pecuniaria per abuso edilizio o per intervento in base a PdC annullato	f) - 3)	<p>Obbligatorio nei casi in cui lo stato legittimo comprende l'avvenuto pagamento di una sanzione pecuniaria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva</p>
		Elaborati grafici rappresentativi delle opere abusive oggetto di rimozione	3.4)	<p>Per titoli edilizi presentati per il ripristino dello stato legittimo dell'immobile, comprendenti la rimozione spontanea di abusi edilizi</p>
	✓	Elaborati grafici dello stato legittimo , di progetto e comparativi	3) – 15)	<p>Sempre obbligatorio per gli interventi edilizi <u>non in sanatoria</u>, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva</p> <p>Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 23-bis L.R. 15/2013, il progetto dovrà evidenziare il miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 23-bis, comma 2, lettera a) o le soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio (art. 23-bis, comma 2, lettera b).</p>
		Elaborati grafici dello stato legittimo, dello stato di fatto e comparativi		<p>Se si tratta di <u>pratica in sanatoria</u>, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Da compilare anche in caso di tolleranze costruttive.</p>

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

				Se la sanatoria prevede interventi conformativi o ai fini di acquisire l'agibilità dell'immobile, il progetto dovrà evidenziare le relative opere
	✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	3)	Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Elaborato grafico rappresentativo delle tolleranze costruttive		Obbligatorio in caso di dichiarazione di tolleranze costruttive. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
		Elaborato grafico rappresentativo delle opere per le quali è stata pagata la sanzione pecuniaria		Obbligatorio nei casi in cui lo stato legittimo ricomprende l'avvenuto pagamento di una sanzione pecuniaria alternativa al ripristino per abuso edilizio o per interventi in base a PdC annullato
		Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue, di cui alla Sezione 3 DAL n. 279/2010 voce "elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione"		Sempre obbligatorio in caso di intervento su area libera, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	✓	Modello ISTAT	-	Obbligatorio per gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione (conservativa) con ampliamento di volume di fabbricato esistente (art. 7 d. Lgs. n. 322/1989)
		Valutazione preventiva	7)	Se è stata richiesta valutazione preventiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	✓	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: <input checked="" type="checkbox"/> relazione tecnica <input checked="" type="checkbox"/> elaborati grafici	8)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Richiesta di deroga alla disciplina sulle barriere architettoniche (comunale, da rilasciare nell'ambito dell'attività di controllo) e relativa documentazione		Se l'intervento, pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

				di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	✓	Progetto degli impianti	9)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici nei casi di cui all'art. 5, comma 2, del dm n. 37/2008 a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Richiesta nulla osta all'Ente Gestore competente o richiesta di AUA	9)	Se l'intervento comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento della rete fognaria di smaltimento delle acque, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	✓	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DGR n. 967/2015 e ss.mm.ii.)	10)	Se intervento è soggetto all'applicazione della DGR n. 967/2015 e ss.mm.ii, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	—	Relazione tecnica redatta secondo lo schema di cui all'Allegato della DGR n. 967 del 2015 o diversa normativa <i>pro tempore</i> di riferimento per varianti in corso d'opera o variazioni essenziali		Se l'intervento riguarda una variante in corso d'opera o una variazione essenziale per la quale trova applicazione la norma transitoria di cui all'art. 10 dell'“Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici” (D.G.R. n. 967/15 e ss.mm.ii.)
		Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. n. 15 del 2001 e DGR n. 673 del 2004)	11)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, rientra nelle attività “a bassa rumorosità”, di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011 , che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

		Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011 , e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	✓	Documentazione di valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 15 del 2001 e della DGR n. 673 del 2004)	11)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. 447/1995, (scuole, asili nido ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e 4, L. 447/1995, soggette a documentazione di impatto acustico - vedi sopra), a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in conformità al Modulo 6 del DPR n. 120/2017		Se opere soggette non a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del DPR n. 120/2017, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Progetto di riutilizzo	12)	Se le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da affioramenti geologici naturali contenenti amianto in misura superiore al valore determinato ai sensi dell'art. 4, comma 4, del DPR n. 120/2017, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga	13)	

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

		Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza	14)	Se le opere interessano parti di edifici contenenti fibre di amianto art. 256 D.Lgs. 81/2008, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	✓	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento	16)	Sempre obbligatorio per i titoli edilizi non in variante, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva. Obbligatorio anche in caso di titoli in sanatoria di interventi non aventi rilevanza strutturale.
	✓	Documentazione tecnica per opere strutturali prive di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici (IPRIPI)		Se l'intervento sulle strutture è privo di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici e rientra nei casi L1 ed L2, secondo quanto stabilisce la D.G.R. n. 2272/2016, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	—	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	✓	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali		Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b) L.R. n. 19/2008 a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		"MUR R.1 - Regolarizzazione strutturale" e relativi allegati		In caso di dichiarazione di tolleranze, di titolo edilizio in sanatoria o di sanzioni pecuniarie alternative al ripristino per interventi aventi rilevanza strutturale, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

		MUR A.15/D.9 – “Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali ”		<p>Obbligatoria se variante in corso d'opera che non ha carattere sostanziale, secondo quanto prevede la D.G.R. n. 2272/2016, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC</p>
		Documentazione tecnica per varianti non sostanziali a progetto strutturale		Da presentare insieme a MUR A.15/D.9 se il titolare non si riserva di produrre la documentazione alla fine dei lavori edilizi
		Denuncia delle opere di cui all'art. 65 del DPR n. 380/2001		Se l'intervento prevede opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore (e il deposito o l'istanza di autorizzazione sismica non contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha il valore e gli effetti della medesima denuncia)
		Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	17)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
VINCOLI				
		<p>Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica</p> <p><input type="checkbox"/> procedimento ordinario</p> <p><input type="checkbox"/> procedimento semplificato</p>	19)	<p>Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva</p> <p>oppure</p> <p>Se pratica in sanatoria per l'intervento ricadente in zona con vincolo paesaggistico apposto dopo l'abuso, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC</p> <p>oppure</p> <p>Se pratica in sanatoria su immobile vincolato per intervento realizzato prima del 12/05/2006, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC</p>
		Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica. (art. 167, comma 4, DLgs. n. 42/2004, art. 17-ter L.R. 23/2004 o art. 70, comma 5, L.R. 24/2017)		Se tolleranze costruttive ai sensi dell'art. 19-bis comma 1-ter o pratica in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della CILA o della

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

				SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC
—	—	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza, di cui agli artt. 21 e seguenti del D.lgs. n. 42 del 2004	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. 42/2004, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio	21)	Se l'intervento riguarda edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale, a pena di inefficacia della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade entro il perimetro del parco o riserva naturale statale o regionale, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs 152/2006 e art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Comunicazione di inizio attività , di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000		
—		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di fiumi, laghi, stagni e lagune (aree di pertinenza dei corpi idrici), sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	—	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)	25)	Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza in zone facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	—	Studio di incidenza , (redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto		

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

		Documentazione necessaria per la richiesta di deroga della fascia di rispetto cimiteriale	26)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è subordinato alla deliberazione del consiglio comunale, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	—	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta di fattibilità del CTR	27)	Se l'intervento comporta la realizzazione di un nuovo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia superiore, o il passaggio alla soglia superiore di uno stabilimento preesistente (art. 16, comma 1, e art. 3, comma 1, lettere c) e d) del DLgs 105/2015), a pena di inefficacia della SCIA
—		Documentazione necessaria per il parere preventivo del Comitato tecnico di valutazione dei rischi (CTVR) o, transitoriamente, del Comitato tecnico regionale (CTR)		Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
	—	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada	28)	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Documentazione per il rilascio di deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia		Se l'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Documentazione per il rilascio di Autorizzazione dell' autorità marittima		Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo e portuale, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva
		Documentazione per il rilascio di deroga alla servitù militare		Se l'intervento ricade in zona soggetta a servitù militare, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

		<p>Altro atto di assenso (specificare quale)</p> <hr/>	<p>Se l'intervento ricade in altra zona di rispetto, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva</p>
		<p>Documentazione necessaria per il rilascio di atto di assenso (specificare quale)</p> <hr/>	<p>Se occorre richiedere atto di assenso dell'ente competente, a pena di inefficacia della CILA o della SCIA e di improcedibilità della richiesta di PdC e dell'istanza di conferenza di servizi preventiva</p>

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (In caso di più di quattro titolari utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese")

2. La/Il sottoscritt/a

Cognome VERSARI Nome LUCA

codice fiscale VRSLCU88D18D705G

in qualità di (*) PRESIDENTE

della ditta / società (*) SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INSIEME PER CRESCERE

con codice fiscale (*) 04058180409 partita IVA (*) 04058180409

nato a FORLIMPOPOLI prov. FC stato ITALIA nato il 18/04/1988

residente in FORLIMPOPOLI prov. FC stato ITALIA

indirizzo VIA FRATELLI KENNEDY n. 15 C.A.P. 47034

PEC coopinsiemepercrescere@legalmail.it

posta elettronica info@coopinsiemepercrescere .it

Telefono fisso / cellulare +39 0543 1908012 / +39 393 4662280

(*) *da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta*

3. La/Il sottoscritt/a

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*) _____ partita IVA (*) _____

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

4. La/II sottoscritta/o

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____

in qualità di (*) _____

della ditta / società (*) _____

con codice fiscale (*) _____ partita IVA (*) _____

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

(*) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

2. TECNICI INCARICATI

(compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche

(sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome RAGGI ORNELLA

codice fiscale RGGRLL56S65D704K

nato a FORLI' prov. FC stato IT

nato il 25/11/1956

residente in Bertinoro prov. FC stato IT

indirizzo Via Fontanaccia n. 1331 C.A.P. 47032

con studio in Forlimpopoli prov. FC stato IT

indirizzo Via Crocette n. 9/E C.A.P. 47034

Iscritto all'ordine/collegio ARCHITETTI P.P.C. di Forli-Cesena al n. 631

Telefono 0543 745173 fax. ----- cell. 335 7319345

posta elettronica certificata ornella.raggi@archiworldpec.it

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere architettoniche prima dell'inizio lavori

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n _____	C.A.P. _____
con studio in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n _____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di _____	al n. _____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____
posta elettronica certificata	_____		

Progettista delle opere strutturali	(solo se necessario)		
<input checked="" type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali			
Cognome e Nome	GIUNCHI MASSIMO		
codice fiscale	GNCMSM72C10D704U		
nato a	FORLI'	prov. FC	stato IT
nato il	10/03/1972		
residente in	Forlì	prov. FC	stato IT
indirizzo	Via A. Dragoni	n 10	C.A.P. _____
con studio in	Forlì	prov. FC	stato IT
indirizzo	Via A. Dragoni	n 8	C.A.P. 47122
Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERI	di Forlì-Cesena	al n. 1812/A
Telefono	0543 405555	fax. _____	cell. 328 0272640
posta elettronica certificata	massimo.giunchi@ingpec.eu		

Direttore dei lavori delle opere strutturali	(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)		
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere strutturali prima dell'inizio lavori			
Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n _____	C.A.P. _____

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

con studio in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di _____	al n. _____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____
posta elettronica certificata	_____		

Altri tecnici incaricati (ad es. Progettista degli impianti/Certificatore Energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo) (*In caso di altri tecnici incaricati, utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"*)

incarico svolto PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

si riserva di comunicare i dati relativi ai/ai tecnico/i incaricato/i prima dell'inizio lavori

Cognome e Nome PADOVANI ANDREA

codice fiscale PDVNDR65E09D704C

nato a FORLÌ prov. FC stato ITALIA

nato il 09/05/1965

residente in FORLÌ prov. FC stato ITALIA

indirizzo VIA TEVERE n. 48 C.A.P. 47122

con studio in FORLÌ prov. FC stato ITALIA

indirizzo VIALE ITALIA n. 117 C.A.P. 47122

Iscritto all'ordine/collegio PERITI INDUSTRIALI di FORLÌ-CESENA al n. 416

Telefono 0543570291 fax. 05435702912 cell. 3355928403

posta elettronica andrea.padovani@pec.eppi.it

3. IMPRESA ESECUTRICE/INSTALLATRICE

(*in caso di più imprese esecutrici/installatrici, utilizzare l'Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"*)

Lavori svolti _____

si riserva di comunicare i dati relativi alle imprese esecutrici/installatrici prima dell'inizio lavori

Ragione sociale _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede legale in Comune _____ prov. _____ C.A.P. _____
Via _____ n. _____

Con sede operativa in Comune _____ prov. _____ C.A.P. _____
Via _____ n. _____

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale _____

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

nato a _____	prov. _____	stato _____
nato il _____		
Telefono _____	fax. _____	cell. _____
posta elettronica _____		
Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva		
<input type="checkbox"/> Cassa edile	sede di _____	
codice impresa n. _____	sigla denominazione cassa edile _____	
<input type="checkbox"/> INPS	sede di _____	
Matricola azienda n. _____		
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di _____	
codice impresa n. _____	pos. assicurativa territoriale n. _____	
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC	
Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione	
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare)	

Data e luogo

Forlimpopoli, 24/12/2025

il/i dichiarante/i

Fondazione Fornino-Valmori E.T.S.

INSIEME PER CRESCERE Soc.Coop. Sociale

C.F.92069500400 - C.F.-P.Iva 04058180409

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune/Unione di COMUNE DI FORLIMPOPOLI

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo PIAZZA FRATTI, 2 - 47034 FORLIMPOPOLI (FC)

Indirizzo mail/PEC protocollo@comune.forlimpopoli.fc.it / protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it

Finalità e base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. La base giuridica è data dal DPR n. 380/2001, dalla LR 15/2013 e ss.mm. e LR 23/2004 e ss.mm.

Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, quali incaricati del trattamento, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FORLIMPOPOLI indirizzo mail protocollo@comune.forlimpopoli.fc.it

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di conseguire un esito positivo per la pratica edilizia.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE

Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva - *Versione luglio 2025*

nato a	_____	prov.	_____	stato	_____
nato il	_____				
Telefono	_____	fax.	_____	cell.	_____
posta elettronica	_____				
Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva					
<input type="checkbox"/> Cassa edile	sede di _____				
codice impresa n.	_____	sigla denominazione cassa edile	_____		
<input type="checkbox"/> INPS	sede di _____				
Matricola azienda n.	_____				
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di _____				
codice impresa n.	_____	pos. assicurativa territoriale n.	_____		
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC				
Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione				
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare)				

Data e luogo
Forlimpopoli, 24/12/2025

Fondazione Fornino - Valmori E.T.S.
 Via Meldola, 2845
 47034 FORLIMPOPOLI (FC)
 Cod. Fisc. 92069500400
 Tel. 0543 1908012
 www.fondazioneforninovalmori.it

il/i dichiarante/i
 Fondazione Fornino-Valmori E.T.S.
 INSIEME PER CRESCERE Soc.Coop. Sociale
 C.F.92069500400 - C.F.-P.Iva 04058180409

INSIEME PER CRESCERE
 Soc. Coop. Sociale
 Via Meldola, 2845
 47034 FORLIMPOPOLI (FC)
 Cod. Fisc. / P.IVA 04 058 180 409
 Tel. 0543.1908012


